

# STVDI MEDIEVALI

SERIE TERZA

Anno LIII - Fasc. I

2012

NOTIZIE DEI LIBRI RICEVUTI

519

FERNANDO URIBE, *La Regola di san Francesco. Lettera e spirito*, Bologna, Edizioni Dehoniane, 2011, pp. 362 (Teologia spirituale, 22). – « Questo studio si iscrive tra i commenti della Regola denominati del “nuovo corso”, che hanno preso il via nell’anno 1955. Sono chiamati così perché escono dagli schemi giuridici delle *Expositiones* tradizionali (precetti, consigli, libertà...), per cercare una spiegazione della Regola secondo altri parametri (storico, biblico, teologico, spirituale...) che permettano di scoprire meglio il significato del testo e le intenzioni del legislatore. Una delle gradite sorprese che riserva l’analisi attenta del testo della Regola è constatare *la coerenza del suo linguaggio*. Questa coerenza e armonia nell’uso del linguaggio denotano che, nonostante l’intervento di diverse mani durante la redazione della Regola, c’è stata dietro di essa *una sola mente ispiratrice* che ha dato unità all’insieme. La presenza del Poverello si rende particolarmente manifesta nei verbi in prima persona (*consulo, moneo, exhortor, praecipio, iniungo*) con i quali egli dà il tono personale e di massima urgenza alle quattro esortazioni esplicite e ai precetti che ha giudicato più importanti. Il volume è aperto da un’ampia *Introduzione* che espone i dati su “la genesi” e “il testo” della Regola, i suoi nuclei tematici e le unità minori. Segue poi il commento continuo al testo, caratterizzato da uno stile asciutto e concreto. Ogni capitolo è chiuso da un paragrafo di *Suggerimenti per l’attualizzazione* ».